

<b>Mittente</b>	Tasso Torquato	<b>Destinatario</b>	Licino Giovan Battista
<b>Data</b>		<b>Tipo data</b>	assente
<b>Luogo di partenza</b>	Ospedale di Sant'Anna (Ferrara)	<b>Luogo arrivo</b>	
<b>Incipit</b>	Io posso più tosto aiutarmi con le suppliche, che con sonetti		
<b>Contenuto</b>	Torquato Tasso chiede a Giovan Battista Licino di intercedere presso "l'ambasciatore" per ottenere un'udienza e la possibilità di andare "alla peschiera", pur essendo finito luglio. Afferma che cercherà di "scrivere qualche verso", e chiede a Licino di venire per leggerli e di non lasciarlo solo. [Lettera databile dopo il luglio del 1585].		
<b>Fonte</b>	Le lettere di Torquato Tasso, a cura di C. Guasti, Firenze, Le Monnier, 1852-55, num. 577, II, p. 593. Delle Lettere Familiari del Sig. Torquato Tasso, Bergamo, Comino Ventura e Compagni, 1588, libro II, c. 107r.		
<b>Compilatore</b>	Olivadese Elisabetta		